

Illmo: Signore

1821.

26

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

L'atto compassionevole, di carità, che si è  
degnata V. Illma: di usare verso di  
quei poveri cinque infelici figli  
dell' Effonto Domenico Castellani Scul-  
tore Romano, ha penetrato il mio  
Cuore, per cui, non ho potuto trattene-  
re le lacrime, per avere ritrovato in  
V. Illma: non un Benefattore, ma  
anzi un Padre. Iddio sia quello, che  
benedica il di Lei Studio, e le di Lei  
Opere. Io non cesserò con quei cin-  
que infelici di pregare Iddio, acciò  
si degni di dargli tutte quelle Bene-

13/4 1821

Benedizioni, che V. S. Illma: può desi-  
derare, e si accerti, che se Iddio  
ascolta le voci della gratitudine  
(che ad Ego piacciono) pregaremo  
per Lei con tutta l'effusione di cuore.

Ho l'onore di baciargli quella  
mano Benefattrice, che un giorno  
sarà da Dio sicuramente Premiata.

Di V. S. Illma:

Roma 13 Aprile 1821

Umo: Deumo: Obbl: <sup>pmo</sup> Servitore  
Paolo Cremaschi Suocero  
dell' defunto Domenico Castellani